

Lario Reti Holding S.p.A.

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
di Lario Reti Holding S.p.A. il 25/01/2023

Sede legale: | **Lecco** – Via Fiandra, 13

Contatti: | **Telefono** – 0341.359.111
| **Sito web** – www.larioreti.it

| **E-mail** – info@larioreti.it
| **Servizio Clienti** – 800.085.588

| **Pec** – segreteria@larioretepec.it
| **Pronto Intervento** – 800.894.081

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. FINALITA'	4
3. MISSIONE	4
4. AMBITO DI APPLICAZIONE E VALIDITÀ	5
5. PRINCIPI ETICI	5
5.1 Integrità	5
5.2 Trasparenza	6
5.3 Trasparenza delle registrazioni contabili	6
5.4 Responsabilità personale	7
5.5 Tutela dell'immagine aziendale	7
5.6 Responsabilità sociale	7
5.7 Prevenzione della corruzione	8
5.8 Lotta all'auto riciclaggio, al riciclaggio, alle fonti di finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata	9
5.9 Conflitto di interessi	9
5.10 Riservatezza e tutela della privacy	9
5.11 Concorrenza leale e qualità dei servizi erogati	10
6. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO VERSO I SOCI	10
7. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DELLA GOVERNANCE	10
8. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI	11
8.1 Impegni e doveri	11
8.2 Affidabilità nella gestione delle informazioni	12
8.3 Conflitto di interesse	13
8.4 Equità di trattamento e riservatezza	14
8.5 Tutela del patrimonio aziendale	14
8.6 Inconferibilità e incompatibilità	14
8.7 Regali, omaggi e benefici	15
8.8 Tutela dei diritti d'autore	15
8.9 Prevenzione della corruzione	15
8.10 Lotta all'auto riciclaggio, al riciclaggio, alle fonti di finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata	16
8.11 Gestione delle Risorse Finanziarie	16
8.12 Trasparenza e tracciabilità	16
9. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO VERSO I COLLABORATORI	17
10. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO VERSO LE ISTITUZIONI ED IL TERRITORIO	18
10.1 Rapporti con le istituzioni, con la pubblica amministrazione e le authority	18
10.2 Rapporti con le organizzazioni politiche, sindacali e sociali	19
10.3 Sponsorizzazioni e liberalità e omaggi	19
11. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CON GLI UTENTI	20
12. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CON I FORNITORI	21
13. COMUNICAZIONE ESTERNA	22
14. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO	23
14.1 Obbligatorietà	23
14.2 Organismo di vigilanza	23

14.3 Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	23
14.4 Diffusione, informazione e segnalazioni	24
14.5 Violazioni e sanzioni.....	25

1. INTRODUZIONE

Il presente Codice è stato elaborato nella consapevolezza che gli obiettivi di crescita, sviluppo e tutela dei portatori di interessi di Lario Reti Holding S.p.A. (di seguito anche "LRH") debbano e possano coniugarsi con il perseguimento di valori etici fondamentali, costituendo gli elementi base della cultura di LRH nell'esercizio delle sue attività.

Il Codice Etico (di seguito anche solo "Codice") costituisce il complesso dei riferimenti in termini di diritti e doveri morali per la corretta identificazione della responsabilità etico-sociale dell'impresa e dei quali LRH pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti presenti in azienda, ed in generale, da tutti coloro che collaborano con essa per il perseguimento della sua missione aziendale, che rappresentano i Destinatari del presente Codice.

2. FINALITA'

LRH considera il Codice lo strumento per l'attuazione di buone pratiche di comportamento e definisce i principali valori etici che guidano l'azione di LRH verso i suoi azionisti e le categorie di individui, gruppi e istituzioni coinvolti nell'attività aziendale: i dipendenti, i collaboratori, gli utenti, i fornitori e tutti coloro i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti o indiretti delle attività ("stakeholder" della Società).

Con tale Codice, LRH intende fornire indirizzi di carattere etico-comportamentale cui conformarsi nell'esecuzione delle proprie attività, (correttezza, trasparenza, onestà, lealtà, sostenibilità, efficienza e legalità) e richiede il rispetto della normativa vigente applicabile e dei regolamenti e procedure aziendali.

Resta inteso che in nessun modo la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel Codice.

Il Codice contribuisce anche a fornire un quadro di riferimento per prevenire la realizzazione degli illeciti connessi ai reati di cui al D.Lgs. n. 231/01 (di seguito anche "Decreto"), in quanto parte integrante del Modello di Organizzazione e Gestione adottato da LRH (di seguito anche solo "Modello"). Esso costituisce, al contempo, il riferimento centrale del Piano di prevenzione della corruzione ex L. n.190/12. Il Modello e il Piano di prevenzione della corruzione rappresentano misure principali per rafforzare il sistema di controllo e per individuare i comportamenti necessari ad evitare il rischio di commissione dei reati sanzionati.

3. MISSIONE

La Missione di LRH è quella di rappresentare un motivo di orgoglio e fiducia per:

- i Clienti/utenti, la cui soddisfazione rappresenta un elemento fondamentale per la crescita della Società che intende essere percepito come fornitore di soluzioni, capace di comprendere i bisogni e di offrirne servizi di qualità elevata;
- i dipendenti che lavorano nell'impresa, affinché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti, perché siano certi che il valore della società continui ad essere creato da una gestione efficiente, rispettosa dei principi enunciati nel Codice;
- il territorio di riferimento, perché sia promotore di sviluppo;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della società di LRH.

4. AMBITO DI APPLICAZIONE E VALIDITÀ

Il Codice Etico si applica a LRH ed è conseguentemente vincolante per i comportamenti di tutti i rispettivi collaboratori, intesi come Amministratori, membri del Collegio Sindacale, dirigenti, dipendenti, e per tutti coloro che a diverso titolo intrattengono rapporti con la società Lario Reti Holding S.p.A. (di seguito "Destinatari"), infatti, è richiesto a tutti i collaboratori esterni ed ai fornitori una condotta in linea con i principi ed i valori esposti nel Codice.

I Destinatari del Codice sono pertanto chiamati a conoscere il Codice Etico e a tutelare e preservare, attraverso i propri comportamenti, la rispettabilità e l'immagine di LRH, nonché l'integrità del suo patrimonio economico ed umano.

Il Codice Etico entra in vigore dalla data di approvazione del documento stesso da parte del Consiglio di Amministrazione di Lario reti holding spa.

5. PRINCIPI ETICI

Lario Reti Holding S.p.A., è consapevole che la risorsa idrica costituisce un bene comune, utile e prezioso per la collettività, da cui dipende la qualità della vita dei cittadini di oggi e di domani. In considerazione delle proprie responsabilità etiche, sociali e comportamentali discendenti dal carattere di pubblica utilità del servizio erogato, LRH assume i seguenti principi etici fondamentali.

5.1 Integrità

In LRH la legalità, la correttezza, l'equità e l'imparzialità dei comportamenti all'interno e all'esterno della stessa costituiscono un comune modo di sentire e di agire. Nella condivisione di questi principi si instaurano rapporti duraturi con i soci, i dipendenti, e con le diverse controparti, (utenti, fornitori, collaboratori, ecc.).

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, pertanto, i Destinatari:

- rispettano le leggi vigenti, il Codice Etico, i regolamenti e le disposizioni interne;
- aderiscono al principio di onestà, rinunciando al perseguimento di interessi personali o societari in contrasto con le presenti disposizioni, alla trattazione di affari in

concorrenza con LRH o alla divulgazione di notizie che potrebbero recare un pregiudizio per la Società;

5.2 Trasparenza

Lario Reti Holding S.p.A. si impegna a fornire a tutti i suoi interlocutori, in modo chiaro, completo e tempestivo, le informazioni relative alle azioni condotte a tutti i livelli d'impresa. Per LRH essere trasparenti significa adottare strumenti di gestione aperti al dialogo con i propri interlocutori con l'obiettivo di corrispondere alle attese di informazione e conoscenza degli impatti economici, sociali e ambientali delle attività aziendali.

Le informazioni sono divulgate nel pieno rispetto degli obblighi di diligenza e fedeltà che derivano dai contratti di lavoro nonché dal rispetto delle norme di legge, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danni a LRH, ai propri azionisti e/o a terzi.

LRH adotta il proprio "Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza", provvedendo a pubblicare nella sezione Società Trasparente dedicata nei rispettivi siti i dati, le informazioni e i documenti richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza (L.n.190/2012, D.Lgs. n.33/2013, D.Lgs. n.39/2013) e dalle delibere ANAC.

5.3 Trasparenza delle registrazioni contabili

LRH garantisce la trasparenza delle scelte effettuate, adottando procedure gestionali che assicurano la correttezza e veridicità delle comunicazioni sociali (bilanci, relazioni periodiche, ecc.).

In particolare, ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge ed i principi contabili applicabili e dovrà essere, inoltre, debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ogni operazione ha un adeguato supporto documentale per garantire la tracciabilità dell'operazione in ogni momento.

LRH assicura la formazione dei propri dirigenti, dipendenti e collaboratori affinché siano costantemente garantite veridicità, completezza, accuratezza e tempestività in merito alle informazioni comunicate sia all'interno che all'esterno.

LRH verifica attraverso gli organi sociali, le direzioni e le funzioni aziendali di volta in volta interessate, nonché tramite la Società di revisione, la veridicità delle registrazioni contabili e la loro conformità alle disposizioni del codice civile, delle norme tributarie e della normativa di riferimento.

5.4 Responsabilità personale

Lavorare in LRH comporta un impegno ad instaurare un rapporto fiduciario con i propri colleghi e, più in generale, con tutti gli interlocutori. È ritenuto essenziale impegnarsi con lealtà, riservatezza ed efficacia per conseguire gli obiettivi aziendali con la consapevolezza che ognuno è responsabile delle azioni poste in essere nello svolgimento dei propri compiti.

5.5 Tutela dell'immagine aziendale

Ciascun Destinatario del Codice Etico orienta i propri comportamenti alla tutela dell'immagine di LRH.

5.6 Responsabilità sociale

LRH considera prioritaria la propria funzione sociale, assumendo come valori della propria azione:

- a) *lo sviluppo e la tutela della professionalità* del proprio personale, perseguendo una politica fondata sulle pari opportunità e sui meriti, considerando lo sviluppo della professionalità una garanzia per l'intera collettività ed una condizione determinante per raggiungere i propri obiettivi. La selezione del personale, gestita con criteri di piena evidenza pubblica ed all'interno di piani giustificati e motivati dal solo fabbisogno operativo, e lo sviluppo di carriera sono effettuati in base a criteri oggettivi e trasparenti che assicurino la corrispondenza rispetto ai profili professionali e psico-attitudinali identificati, evitando qualsiasi forma di clientelismo, favoritismo o compimento di atti corruttivi, garantendo così le pari opportunità per tutti i soggetti interessati. LRH attua programmi di formazione indirizzati alla valorizzazione dei suoi dipendenti.
- b) *la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute*, intesa non solo come il rispetto di quanto richiesto dalle specifiche norme in materia ma anche come un'azione volta al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. A tal riguardo, LRH si impegna a:
 - mantenere e consolidare Sistemi di Gestione della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e valutare l'eventualità di ulteriori estensioni laddove opportuno;
 - porre in essere attività sicure al fine di proteggere la salute e l'integrità fisica dei propri dipendenti;
 - garantire la formazione e l'informazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa per LRH sui rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovino di volta in volta esposti;

- assicurare il costante controllo ed aggiornamento degli strumenti e delle metodologie di lavoro;
 - riesaminare periodicamente le prestazioni e l'efficienza dei propri sistemi per raggiungere gli obiettivi prefissati in materia di sicurezza, salute.
- c) la tutela ambientale, orientando le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra la propria azione e le esigenze ambientali e ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni in questo particolare ambito. LRH infatti è consapevole del ruolo strategico che la propria attività ha nello sviluppo sostenibile del territorio e che l'ambiente rappresenta un patrimonio da preservare per le generazioni future. A tal fine LRH si impegna:
- al rispetto della normativa nazionale e internazionale se vigente in Italia in materia ambientale;
 - a costituire una cultura aziendale consapevole;
 - ad adottare sistemi di gestione ambientale e di qualità certificati;
 - a gestire l'attività minimizzando gli impatti ambientali;
 - a perseguire l'obiettivo di risparmio energetico, evitando gli sprechi di energia e di risorse naturali;
 - a sensibilizzare l'utenza sulle tematiche di natura ambientale, anche conducendo apposite campagne di informazione;
 - a richiedere alle imprese aggiudicatrici di appalti di conformarsi alla politica ambientale di LRH, vigilando sulla concreta applicazione dei principi.
- d) la *responsabilità nella conduzione degli affari*, tutte le azioni, le operazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere nella pratica degli affari, devono essere improntati alla massima correttezza, con esclusione di qualsiasi fenomeno di corruzione o favoritismo, alla completezza e trasparenza delle informazioni e alla legittimità, non solo formale, sulla base delle norme vigenti e delle procedure interne. Gli organi sociali, il management, il personale dipendente ed i collaboratori esterni della società Lario Reti Holding sono tenuti a fornire, nel corso delle trattative, informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che gli stakeholders siano in grado di prendere decisioni autonome e siano resi consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti;
- e) il rapporto costante con il territorio, coniugando la capacità di ascoltare i bisogni degli utenti e dei Soci con l'obiettivo di fornire loro risposte sempre adeguate.

5.7 Prevenzione della corruzione

I Destinatari rispettano e fanno rispettare le prescrizioni necessarie alla prevenzione della corruzione contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e nel Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza,

prestando la più ampia collaborazione all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

5.8 Lotta all'auto riciclaggio, al riciclaggio, alle fonti di finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata

LRH si impegna, senza alcuna eccezione, a prevenire operazioni di riciclaggio, auto riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e di impiego di capitali di provenienza illecita perseguendo politiche aziendali ed attuando tutti i controlli volti a fronteggiare il compimento di questi reati, dunque, operando sempre in ottemperanza alla normativa in vigore.

LRH, inoltre, si impegna ad attuare la normativa vigente in materia di antimafia ed a escludere, conformemente alla normativa vigente, ogni forma di rapporto con qualsiasi soggetto condannato per attività di criminalità organizzata da parte delle competenti autorità giudiziarie o sottoposto a procedimenti con valori interdettivi che impediscono qualsiasi forma di contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

5.9 Conflitto di interessi

Durante la conduzione di qualsiasi attività è necessario prevenire situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo essere potenzialmente, in conflitto di interesse, intendendosi con ciò quella particolare situazione che può interferire con la capacità di assumere, in modo trasparente e libero, le decisioni aziendali, adempiendo alle funzioni delegate ed alle responsabilità attribuite nell'esclusivo interesse di LRH, e garantendo il rispetto dei principi e dei contenuti del presente Codice.

Le procedure aziendali prevedono pertanto per i Destinatari specifici obblighi di comunicazione al manifestarsi di una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale.

5.10 Riservatezza e tutela della privacy

LRH adotta tutti gli strumenti e le modalità per assicurare la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e conformità alle norme giuridiche vigenti. Inoltre, tutti i Destinatari del Codice sono tenuti a non utilizzare informazioni, documenti, e dati di cui sono venuti a conoscenza nel corso della loro attività che sono ritenuti riservati e quindi non divulgabili senza autorizzazione.

L'obbligo di riservatezza è imposto anche ai soggetti che hanno rapporti con Lario Reti Holding S.p.A. mediante apposite clausole contrattuali.

5.11 Concorrenza leale e qualità dei servizi erogati

Lario Reti Holding S.p.A. intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi, predatori e di abuso di posizione dominante.

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto stabilito consapevolmente dalle parti. LRH si impegna a non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità delle proprie controparti.

LRH orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri utenti, dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei servizi e della loro efficacia.

6. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO VERSO I SOCI

LRH è impegnata nella creazione di valore per i Soci attraverso il perseguimento della missione aziendale e la gestione socialmente responsabile dei settori in cui operano.

In particolare, LRH si impegna a valorizzare e tutelare il patrimonio materiale e immateriale (impianti, reti, know how, esperienze), assicurando i migliori margini di crescita e sviluppo per il raggiungimento degli obiettivi del servizio pubblico.

LRH crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, e promuove la parità di informazione.

7. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DELLA GOVERNANCE

LRH adotta un sistema di **corporate governance** conforme a quanto previsto dalla legge e alla migliore prassi aziendale.

Gli Organi di gestione e controllo di LRH uniformano la propria attività alle disposizioni ed ai principi contenuti nel Codice oltre alla reciproca collaborazione ed al rispetto delle disposizioni di legge.

La convocazione, il funzionamento e la verbalizzazione delle riunioni delle Assemblee, e dell'Organo Amministrativo sono svolte secondo criteri e procedure che garantiscono la massima informativa e partecipazione per tutti i soggetti interessati, nonché il rispetto della normativa vigente.

L'Organo di Controllo svolge le attività previste dallo Statuto, collabora con l'Organismo di Vigilanza e con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Lario Reti Holding S.p.A. si avvale di revisori iscritti presso il registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze, per l'espletamento delle funzioni di controllo e vigilanza contabile sancite dagli artt. 2409 ter e segg. codice civile.

Alle funzioni aziendali soggetti preposti ai controlli, all'Organo di Controllo, all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 e al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza è garantito libero accesso ai dati, alla documentazione ed a qualsiasi informazione utile allo svolgimento della propria attività di controllo e vigilanza.

Tutti i dipendenti sono tenuti a prestare la loro piena collaborazione.

8. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO DEI COLLABORATORI

I Collaboratori di Lario Reti Holding S.p.A. - amministratori, sindaci, revisori contabili, dipendenti, coloro che operano in nome e per conto della Società e le figure assimilabili - hanno il dovere di osservare le disposizioni del Codice Etico, gli obblighi derivanti dall'incarico, dal contratto di lavoro, dai regolamenti e dalle procedure interne, astenendosi da comportamenti contrari al presente codice.

Sono tenuti a:

- rivolgersi ai propri responsabili o alla funzione di Internal Auditing in caso di necessità di chiarimenti circa l'interpretazione e l'attuazione delle norme contenute nel presente documento;
- a segnalare tempestivamente al proprio responsabile o agli organi competenti con le modalità indicate nel relativo paragrafo del presente documento, qualsiasi violazione delle regole di condotta stabilite dal Codice Etico, dai regolamenti e dalle procedure interne o qualsiasi richiesta ricevuta di violare tali documenti.

8.1 Impegni e doveri

Spirito di collaborazione e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra il personale dipendente a qualsiasi livello e tra questi ed i terzi con cui essi vengano in contatto in ragione delle proprie attività lavorative.

A tal fine, ogni collaboratore di LRH:

- conduce il proprio operato con professionalità, trasparenza, correttezza ed onestà, contribuendo con colleghi, superiori e collaboratori al perseguimento degli obiettivi comuni;
- impronta la propria attività, qualunque sia il livello di responsabilità connesso al ruolo, al più elevato grado di efficienza, attenendosi alle disposizioni operative impartite dai livelli gerarchici superiori;
- adegua i propri comportamenti interni ed esterni ai principi ed ai valori di cui al Codice, nella consapevolezza delle responsabilità di LRH, richiedendo il rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa;

- assume, nei rapporti con i colleghi, comportamenti rispettosi dei principi di civile convivenza e di assoluta collaborazione e cooperazione;
- considera la riservatezza quale principio vitale dell'attività;
- osserva comportamenti, tiene atteggiamenti ed utilizza un linguaggio che non leda l'immagine della società Lario Reti Holding S.p.A. sia nei rapporti interni che esterni, con i utenti ed i terzi in generale;
- assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali;
- non espleta mansioni lavorative, anche a titolo gratuito, in contrasto o in concorrenza con la Società;
- salvo giustificato motivo, non adotta comportamenti tali da far ricadere su terzi il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria competenza;
- segnala al proprio responsabile o agli organi di competenza ogni evento in cui sia rimasto direttamente coinvolto o che abbia rilevato che può avere riflessi sul servizio, o relativo a situazioni di pericolo o di danno per l'integrità fisica o psicologica propria e di terzi.

8.2 Affidabilità nella gestione delle informazioni

I Collaboratori di LRH, nello svolgimento del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie responsabilità, registrano ed elaborano i dati e le informazioni aziendali in modo completo, corretto, adeguato e tempestivo, garantendo l'applicazione delle procedure di sicurezza a garanzia dell'integrità e veridicità dei dati.

In particolare, in relazione alle attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, i Collaboratori devono:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne al fine di fornire ai Soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- garantire la massima collaborazione, assicurando la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- osservare rigorosamente tutte le norme di legge a tutela della trasparenza e integrità del capitale sociale;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli Organi societari, garantendo e agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;
- effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza da queste esercitate;
- garantire una archiviazione delle scritture contabili e di ogni altro documento concernente informazioni economico, patrimoniali e finanziarie che consenta un agevole ritrovamento e consultazione, una puntuale ricostruzione dell'operazione cui si riferiscono, nonché l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità.

8.3 Conflitto di interesse

Ogni collaboratore deve prevenire le situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse con la Società Lario Reti Holding S.p.A.

Determinano, situazioni di potenziale conflitto di interessi, le decisioni che riguardano i propri familiari sino al secondo grado, il coniuge, il convivente, e quelle relative a soggetti esterni, quali ad esempio candidati aziendali, professionisti e fornitori, con i quali si hanno, direttamente o indirettamente, rapporti professionali ed economici che, per la loro strutturazione, devono considerarsi duraturi.

A titolo esemplificativo, e non esaustivo, possono determinare conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- avere interessi economici e finanziari anche attraverso familiari, parenti conviventi o terzi collegati con fornitori o concorrenti;
- concludere, perfezionare o avviare contratti in nome e per conto di LRH che abbiano come controparti i propri familiari, individualmente considerati oppure quali titolari, soci o rappresentanti legali di società ed enti giuridici oppure di cui il Collaboratore stesso sia titolare, socio o comunque cui il Collaboratore sia a vario titolo interessato;
- assumere o concorrere all'assunzione di propri familiari o soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili alla propria sfera di interessi familiari, professionali ed economici;
- avere rapporti in nome e per conto di LRH con soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione con i quali si hanno rapporti di parentela.

In ipotesi di conflitto di interessi, anche solo potenziale, il Collaboratore informa senza indugio il proprio responsabile o referente aziendale, il proprio Referente della prevenzione della corruzione (nel caso di dirigente il Responsabile della prevenzione della corruzione) e l'Organismo di Vigilanza. La società valuta, con un apposito provvedimento motivato, l'effettiva rilevanza della fattispecie, decidendo nel caso di effettuare la sostituzione del collaboratore in conflitto di interesse o se non procedere in tal senso, indentificando comunque specifici controlli da svolgere sul processo. Il Collaboratore che, consapevole del conflitto di interessi, non abbia proceduto a segnalarlo nel momento opportuno e nelle sedi apposite potrà andare incontro a procedimento disciplinare, da graduarsi sulla base della posizione aziendale e della gravità della situazione non segnalata.

Ai fini della rilevazione e gestione del conflitto di interessi nelle fasi di selezione delle risorse umane le procedure aziendali prevedono che le commissioni chiedano ai candidati, prima di iniziare un colloquio, se lo stesso è in rapporti di parentela o di affari con collaboratori di LRH al fine di valutare eventuale situazione di potenziali conflitti di interesse.

8.4 Equità di trattamento e riservatezza

Il collaboratore nell'adempimento dei suoi compiti assicura la parità di trattamento tra coloro che vengono in contatto con Lario Reti Holding S.p.A. Egli non accetta né tiene conto di raccomandazioni o segnalazioni, a favore o a danno di soggetti con i quali viene in contatto per ragioni del proprio ufficio.

L'interruzione o la risoluzione del rapporto lavorativo, indipendentemente dalla causa, non giustificano la rivelazione di informazioni riservate o l'esternazione di considerazioni che possano arrecare danno all'immagine e agli interessi dell'azienda.

8.5 Tutela del patrimonio aziendale

I Collaboratori devono salvaguardare il patrimonio aziendale (beni mobili e immobili, le risorse tecnologiche e i supporti informatici, le attrezzature, le informazioni ed il know-how di proprietà di Lario Reti Holding S.p.A. o da queste utilizzati) a loro disposizione nel rispetto della loro destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità.

Il Collaboratore utilizza le risorse informatiche, (software e hardware), la posta elettronica, i beni e le attrezzature aziendali di cui dispone per ragioni d'ufficio esclusivamente per le attività istituzionali, operando con responsabilità e nel rispetto delle disposizioni interne ed evitando quindi qualsiasi utilizzo per fini personali.

Il collaboratore deve inoltre:

- custodire e non rivelare a terzi non autorizzati la propria password personale e il codice di accesso alle banche dati aziendali o di terzi;
- segnalare immediatamente ai propri responsabili gerarchici eventuali malfunzionamenti o situazioni di rischio rilevati durante l'utilizzo dei beni aziendali.

Salvo casi eccezionali, di cui informa il Responsabile di Funzione a cui risponde, il collaboratore non utilizza le linee telefoniche aziendali e/o personali sia in entrata che in uscita.

8.6 Inconferibilità e incompatibilità

I soggetti destinatari della normativa vigente, in presenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico così come identificate nella normativa in materia, devono darne immediata comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

8.7 Regali, omaggi e benefici

I Collaboratori, nello svolgimento del proprio lavoro e nell'ambito delle proprie responsabilità, non chiedono omaggi o qualsiasi altro beneficio, diretto o indiretto, anche in forma di promessa.

I Collaboratori che ricevono omaggi, potranno accettarli unicamente se questi siano di valore simbolico, identificato in euro 100,00 anche sotto forma di sconto, e, in ogni caso, tali da non ingenerare nel donante l'aspettativa di un trattamento di favore.

Il Collaboratore che riceve l'offerta di un omaggio superiore al valore simbolico deve rifiutarlo e informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza.

Omaggi e regali non possono essere artificialmente frazionati allo scopo di non sottoporli a quanto prescritto nel presente Codice.

8.8 Tutela dei diritti d'autore

In via generale, i Collaboratori devono assicurare il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà intellettuale e promuovere il corretto uso di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi gli applicativi informatici e le banche di dati. Devono, inoltre, curare diligentemente gli adempimenti di carattere amministrativo necessari ad assicurare un corretto uso di opere d'ingegno, con particolare riferimento alla gestione del sistema informatico, del sito internet aziendale e degli altri mezzi di comunicazione interna ed esterna.

8.9 Prevenzione della corruzione

L'accettazione, l'offerta o la promessa di denaro, altre utilità e prestazioni di favore, direttamente o attraverso componenti della propria famiglia e/o soggetti terzi da Fornitori o a favore di Utenti, può rappresentare una forma di corruzione ed è quindi assolutamente vietata. Al riguardo non esiste alcuna tolleranza.

I Collaboratori rispettano e fanno rispettare le prescrizioni contenute nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e nel Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza, prestando la più ampia collaborazione all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Tutti i Collaboratori devono comunicare all'Organismo di Vigilanza e al Responsabile della prevenzione della corruzione:

- le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute rispettivamente nel Modello e nel Piano della prevenzione della corruzione;
- il diretto riscontro di ulteriori situazioni di rischio non specificatamente

disciplinate nel Modello e/o nel predetto Piano.

Pe le regalie si rinvia al relativo paragrafo.

8.10 Lotta all'auto riciclaggio, al riciclaggio, alle fonti di finanziamento del terrorismo e alla criminalità organizzata

I Collaboratori sono tenuti a rispettare in maniera inderogabile le direttive di Lario Reti Holding e le disposizioni previste dalla legge per evitare che le attività svolte possano essere utilizzate allo scopo di impiego di capitali di provenienza illecita, riciclaggio dei proventi di attività criminose, auto riciclaggio e finanziamento del terrorismo e, in particolare, il D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 ed il D.Lgs. n. 109 del 23 giugno 2007 e s.m.i., e, in materia di lotta alla criminalità organizzata, il D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i. (Codice Antimafia).

I Collaboratori coinvolti nell'attività di gestione della contabilità generale, fornitori e utenti devono altresì rispettare le norme riguardanti le limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore contenute nel D.Lgs. n. 231/07 e s.m.i.

8.11 Gestione delle Risorse Finanziarie

Il personale di LRH deputato alla gestione delle risorse finanziarie, intesa sia in termini di scelte di politica finanziaria e di investimento sia di registrazione contabile, è tenuto ad osservare il principio generale che ogni operazione di contenuto finanziario deve essere, in qualsiasi momento, riconducibile ad una fonte e causale legittime, una precisa autorizzazione ed una corretta registrazione nonché accompagnata da ogni altro elemento idoneo ad individuare i soggetti responsabili di ogni singolo stadio del processo decisionale. I Collaboratori devono rispettare la regolamentazione adottata da LRH.

8.12 Trasparenza e tracciabilità

Il Collaboratore assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti deve essere, in tutti i casi, garantita attraverso adeguato supporto documentale, che consenta in ogni momento la replicabilità ed i controlli.

Il dipendente deve fornire, per quanto di competenza, in modo regolare e completo, le informazioni, i dati e gli atti oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale secondo le previsioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza e nella procedura operativa sulla trasparenza adottata da LRH.

Il dipendente deve segnalare al Responsabile della trasparenza le eventuali esigenze di modifica delle informazioni, dei dati e degli atti oggetto di pubblicazione, attinenti alla propria sfera di competenza e responsabilità.

9. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO VERSO I COLLABORATORI

LRH attribuisce la massima importanza a tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa all'interno della compagine sociale, contribuendo direttamente allo sviluppo aziendale.

Lario Reti Holding considera, infatti, le risorse umane quale principale dotazione per fornire, sviluppare, migliorare e garantire un'ottimale gestione dei propri servizi.

In tale ottica, LRH:

- si impegna a garantire condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica e della salute dei lavoratori ed al rispetto della loro personalità morale, evitando discriminazioni, illeciti condizionamenti ed indebiti disagi;
- prevede la gestione di canali di comunicazione con i propri dipendenti per favorire la circolazione delle informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle rispettive mansioni e la collaborazione tra gli stessi;
- tutela e promuove la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri dipendenti, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio di competenze individuali possedute;
- promuove una cultura orientata, tra gli altri, ai valori della meritocrazia, orientamento ai risultati, professionalità e competenza, nella profonda convinzione che persone capaci facciano la differenza nei risultati raggiunti;
- richiede ai Responsabili di Funzione e a tutti i collaboratori, ciascuno per quanto di competenza, di adottare comportamenti coerenti con i principi enunciati nel presente Codice, al fine di favorire la loro concreta attuazione, garantendo professionalità, dedizione, lealtà, spirito di collaborazione e rispetto reciproco.

LRH ha inoltre regolamentato l'attività di selezione e gestione del personale nel rispetto delle previsioni normative applicabili alle Società anche in materia di assunzione di dipendenti pubblici che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni nei confronti della Società (c.d. *pantouflage*).

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro. Non è ammessa alcuna forma di lavoro irregolare, né l'assunzione di personale che non sia in possesso di regolare permesso di soggiorno, né il ricorso all'intermediazione illecita e allo sfruttamento del lavoro (cd. caporalato) di cui all'art. 603-bis del c.p.

Nell'assunzione e nella gestione del personale, LRH evita qualsiasi discriminazione in base all'età al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche ed alla religione dei suoi interlocutori. Di fronte a situazioni di svantaggio (stato

di bisogno, handicap...), LRH ritiene che la solidarietà è l'indirizzo che garantisce l'equità di trattamento.

LRH promuove il processo di pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici, garantendo parità di trattamento nell'accesso al lavoro, alla formazione, alla promozione professionale, anche di tipo economico, e alle condizioni di lavoro incentivando laddove possibili orari e rapporti di lavoro atti a conciliare gli impegni familiari con quelli lavorativi.

10.PRINCIPI DI COMPORTAMENTO VERSO LE ISTITUZIONI ED IL TERRITORIO

10.1 Rapporti con le istituzioni, con la pubblica amministrazione e le authority

I rapporti con i rappresentanti delle istituzioni, i pubblici ufficiali, incaricati di pubblici servizi, impiegati pubblici e concessionari sono improntati alla trasparenza, lealtà e correttezza e devono essere rispettate le disposizioni di legge applicabili.

Non sono consentiti omaggi o atti di cortesia e di ospitalità verso pubblici ufficiali e pubblici dipendenti, anche in forma di promessa, a meno che non siano di modico o scarso valore e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti, né da potere essere interpretati come atti ad acquisire vantaggi illeciti o indebiti e/o in modo improprio o comunque ad indurre ad assumere atteggiamenti favorevoli o decisioni in favore della Società in modo illecito e contrario ai principi del Codice.

Analogamente, nei rapporti con pubblici ufficiali e pubblici dipendenti con i quali venga in contatto per motivi di lavoro, il collaboratore non può accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico; è obbligo dello stesso informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso, l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Nella conduzione delle attività di relazione con le Authority regolatrici del settore valgono le medesime considerazioni.

I Collaboratori di Lario Reti Holding S.p.A.:

- garantiscono la massima collaborazione all'Autorità giudiziaria e alla PA;
- forniscono le informazioni richieste in modo veritiero, accurato, completo, verificabile e tempestivo;
- non intrattengono rapporti con soggetti appartenenti alla PA in rappresentanza o per conto della Società senza le necessarie autorizzazioni da parte della Società e per ragioni non rientranti nelle attività professionali e alle competenze e funzioni attribuite;
- non si appropriano di denaro o altri beni appartenenti alla Pubblica Amministrazione, avendone la disponibilità in ragione delle funzioni svolte in nome e per conto di LRH;
- nei casi di partecipazione a gare indette dalla PA per l'aggiudicazione di opere e/ fornitura di beni o di servizi, mantengono rapporti professionali e trasparenti

conformandosi alle prescrizioni del bando, alle disposizioni regolatorie e di indirizzo, restando soggette al controllo del Committente e degli organismi pubblici deputati;

- in caso di erogazione di finanziamenti pubblici e/o comunitari vigilano e contrastano ogni raggio (anche mediante false comunicazioni o omissioni) messo in atto per ottenere ingiustamente finanziamenti, sovvenzioni o provvidenze a carico della PA.
- non rendono dichiarazioni false o omettono dichiarazioni o parte di esse che possano costituire ostacolo allo svolgimento delle funzioni dell'Autorità giudiziaria o delle Authorities;
- osservano scrupolosamente le disposizioni emanate dalle Authority;

10.2 Rapporti con le organizzazioni politiche, sindacali e sociali

LRH non favorisce né discrimina direttamente o indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.

LRH non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati e si astiene, inoltre, dall'esercitare pressioni, dirette o indirette, nei confronti di esponenti politici.

Gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro o utilizzare beni o attrezzature a tale scopo.

10.3 Sponsorizzazioni e liberalità e omaggi

Lario Reti Holding S.p.A. indirizza le attività di sponsorizzazione ed erogazioni liberali a favore di persone fisiche/giuridiche, enti, associazioni private e pubbliche per sostenere eventi di carattere sociale, sportivo, umanitario e culturale rilevanti per le comunità locali del territorio in cui opera e coerenti con i propri obiettivi strategici, anche in un'ottica di maggiore rispetto ambientale.

Il processo di selezione e erogazione di tali contributi deve avvenire sempre nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, della regolamentazione interna ed essere correttamente e adeguatamente documentato.

Le iniziative non devono mai rappresentare forme indirette di condizionamento verso i terzi.

Gli omaggi riconosciuti a terzi, anche di modico valore, saranno corrisposti secondo i principi di cui all'art. 8.7

11. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CON GLI UTENTI

I Collaboratori di LRH mantengono nei confronti degli utenti un comportamento caratterizzato da professionalità, rispetto, trasparenza, partecipazione e cortesia, favorendo la formazione delle risorse dedicate alle relazioni con la clientela.

LRH considera la soddisfazione degli utenti serviti come fattore di primaria importanza per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, sempre nel rispetto delle indicazioni normative e regolamentari applicabili.

I Collaboratori della Società nei rapporti con gli Utenti devono garantire:

- che le comunicazioni, i contratti, i moduli e le informazioni siano chiari, leggibili e semplici e contenere tutte le informazioni necessarie a permettere una scelta consapevole. LRH non utilizza comunicazioni o strumenti pubblicitari ingannevoli e non veritieri;
- elevati standard di qualità nell'effettuare le prestazioni richieste dai propri utenti;
- che i soggetti con i quali la Società intrattiene rapporti presentino requisiti di affidabilità etica; parimenti non devono essere intrattenuti rapporti con soggetti dei quali sia conosciuto o dei quali sia documentato il sospetto di coinvolgimento in attività illecite;
- l'accesso alle informazioni che riguardano l'utente, il quale ha diritto di chiederle e ottenerle con le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla L.241/1990 e s.m.i. e dal D.P.R. n.184/2006;
- una procedura semplice per presentare proposte, segnalazioni o reclami. La Società garantisce la partecipazione dell'utente nella logica della ricerca della qualità e della collaborazione. Altresì, ricerca soluzioni di accordo ai possibili problemi con l'utenza nella prospettiva di superare le posizioni divergenti e di favorire una loro conciliazione;
- la continuità e sicurezza dei servizi forniti, assicurandone il costante aggiornamento e monitoraggio.

Lario Reti Holding S.p.A. in caso di partecipazione a gare si impegna:

- ad agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede,
- a fornire dati e informazioni veritieri e corretti,
- a gestire le relazioni con i pubblici funzionari rispettando il principio di trasparenza ed il valore di onestà ed evitando comportamenti che possano compromettere il giudizio della controparte,
- a svolgere, in caso di aggiudicazione della gara, quanto indicato dagli obblighi contrattuali sottoscritti,
- ad emettere la rendicontazione nel rispetto del contratto.

In analogia a quanto prescritto per le Istituzioni, nei rapporti con gli utenti i vertici aziendali ed i dipendenti non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico; grava sul collaboratore l'obbligo di informare il proprio responsabile gerarchico delle offerte ricevute in tal senso, il Responsabile della prevenzione della corruzione e l'Organismo di Vigilanza. Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque

estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi di LRH.

12. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO CON I FORNITORI

Lario Reti Holding S.p.A. ritiene che valori quali correttezza, professionalità, efficienza, serietà e affidabilità costituiscano la base per l'instaurazione di un valido rapporto coi fornitori, la cui scelta viene operata in funzione di valutazioni basate su elementi di riferimento oggettivi.

È fatto obbligo ai Collaboratori della Società di assicurare:

- pari opportunità alle aziende fornitrici in possesso dei requisiti richiesti; ogni eventuale deroga al principio di concorrenza deve essere autorizzata e motivata;
- la selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto basata su criteri oggettivi e trasparenti previsti dalla normativa vigente e dal regolamento interno, senza precludere a nessuna azienda fornitrice, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere per aggiudicarsi un contratto con la singola società;
- la valutazione dell'idoneità tecnico-professionale e della capacità di garantire l'attuazione di sistemi di qualità aziendali adeguati, la disponibilità di mezzi e strutture organizzative e la capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza, oltre al rispetto dell'ambiente;
- la selezione di soggetti eticamente ineccepibili con verifica, prima della stipula del contratto/ordine, del possesso dei requisiti richiesti;
- la gestione dei rapporti con il fornitore o consulente con lealtà, correttezza e professionalità,
- l'esecuzione dei lavori, delle forniture di beni e servizi e delle consulenze caratterizzata da trasparenza e certezza e assicurata ed assistita da un contratto o da un ordine formalizzato emesso dalla Società;
- di astenersi dal diffondere e dall'utilizzare, a scopo personale, le informazioni di cui dispone per motivi di ufficio, fermo restando il rispetto delle norme poste a tutela del diritto di informazione e di accesso;
- di agire con imparzialità e obiettività;
- di non svolgere attività contrastante con il corretto adempimento dei compiti di ufficio ed evitare situazioni, anche solo potenzialmente, di conflitto di interessi;
- di attenersi rigorosamente alle procedure previste dai regolamenti in vigore, con particolare riferimento alla trasparenza e tracciabilità, seguendo le prescrizioni del Modello ex D.Lgs. 231/01 e del Piano di prevenzione della corruzione;
- la verifica del rispetto della normativa in materia di lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori da parte dei fornitori, fornendo tutte le necessarie informazioni sui possibili rischi connessi ai luoghi di svolgimento dell'attività del fornitore;
- un accurato sistema di documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto tale da consentire la ricostruzione e la verificabilità di ogni operazione.

Al fine di conformare l'attività di approvvigionamento ai propri principi etici, LRH inserisce nei contratti/ ordini con i propri fornitori e consulenti l'obbligo di accettazione preventiva e di adesione ai contenuti del Codice Etico e del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza in vigore.

Ai fornitori, consulenti e professionisti è inoltre richiesto di:

- a) segnalare tempestivamente alle funzioni competenti eventuali problemi di rilievo insorti, al fine di consentire l'adozione delle misure più opportune;
- b) sottoscrivere l'impegno a segnalare immediatamente l'eventuale sorgere di potenziale conflitto di interessi con i collaboratori della Società dotati di poteri autorizzativi o negoziali correlati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di contratto, pena la risoluzione del contratto.

Lario Reti Holding S.p.A. in ogni caso non affida incarichi di collaborazione e/o consulenza retribuiti:

1. ai membri dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo della Società (direttamente o per il tramite di entità nelle quali detengano partecipazioni, rivestano ruoli di amministrazione o siano dipendenti);
2. ai consiglieri/amministratori comunali, ai membri degli organi amministrativi, ai dipendenti degli Enti soci.

Sono previste specifiche sanzioni o interruzioni contrattuali in caso di violazione dei contenuti del Codice Etico e del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza.

In analogia a quanto prescritto per le Istituzioni, nei rapporti con i fornitori, consulenti o con altri soggetti con i quali vengano in contatto per motivi di lavoro, i vertici aziendali ed i dipendenti non possono accettare compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico. Analogamente, è vietato offrire o corrispondere indebiti compensi, omaggi o trattamenti di favore di valore più che simbolico e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire illecitamente gli interessi della Società.

Il Collaboratore deve segnalare tempestivamente al superiore gerarchico, al Responsabile della prevenzione della corruzione ed all'Organismo di Vigilanza eventuali pressioni e proposte, da parte del fornitore che comportino vantaggi, offerte di denaro, utilità o doni per sé stesso o propri parenti o affini entro il secondo grado, o per il coniuge o il convivente.

13.COMUNICAZIONE ESTERNA

LRH si impegna affinché la comunicazione verso l'esterno e verso i suoi stakeholders sia improntata al rispetto del diritto all'informazione con informazioni sempre puntuali, veritiere e trasparenti; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

I rapporti con gli organi di stampa e gli altri organismi di informazione sono affidati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte o a consulenti esterni incaricati della Società.

Ogni attività di comunicazione rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale, ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività.

14. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO

14.1 Obbligatorietà

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2104, 2105 e 2106 del codice civile.

Per quanto concerne i fornitori, i collaboratori esterni, i consulenti e coloro che agiscono in nome e per conto della Società è richiesta l'osservanza del Codice, prevedendo nei contratti la sottoscrizione di apposita clausola di conoscenza e aderenza ai principi dello stesso.

14.2 Organismo di vigilanza

LRH ha istituito un proprio Organismo di Vigilanza, avente il compito di vigilare sull'attuazione e sul rispetto del Codice Etico e sui Modelli di cui al D.Lgs. 231/2001. L'Organismo è dotato di indipendenza di giudizio, piena autonomia di azione e controllo e la sua attività è caratterizzata da professionalità ed assoluta imparzialità. L'Organismo di Vigilanza collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione per le materie di interesse comune.

14.3 Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza

LRH ha nominato un proprio Responsabile della Prevenzione della corruzione e trasparenza (di cui all'art. 1, comma 7 della L.n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione), al quale sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione, tra le quali è incluso il Codice Etico, e sulla sua idoneità a prevenire i rischi di corruzione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione garantisce un costante collegamento e coordinamento con l'Organismo di Vigilanza della Società di appartenenza, per la materia di interesse comune.

14.4 Diffusione, informazione e segnalazioni

LRH s'impegna a promuovere la conoscenza del Codice Etico nei confronti dei Destinatari, vigilando costantemente sulla sua osservanza e raccomandandone la piena osservanza, mediante:

- la distribuzione e diffusione a tutti i componenti degli organi e degli organismi aziendali ed a tutti i dipendenti,
- l'archiviazione nella rete interna aziendale,
- la pubblicazione sul sito internet di LRH nella sezione "Corporate" – "Codice Etico" e nella sezione Società Trasparente,
- l'inserimento, negli atti di incarico e nei contratti di consulenza, collaborazioni, di lavori e forniture di beni e servizi, di apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazioni degli obblighi derivanti dal presente Codice Etico,
- la eventuale comunicazione chiarimenti dei principi e delle disposizioni in esso contenute,
- la messa a disposizione, presso la Segreteria Generale di LRH, di una copia cartacea del Codice Etico.

Tutti i Destinatari, qualora a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dalla Società, devono informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile della prevenzione della corruzione, e se dipendenti, il proprio superiore gerarchico, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria in caso di situazioni di illecito.

I soggetti destinatari delle segnalazioni valutano l'effettiva violazione del Codice Etico e, se ritenuto necessario, l'Organismo di Vigilanza ed il Responsabile della prevenzione della corruzione la segnalano prontamente ed in stretto coordinamento alla struttura preposta per l'applicazione delle opportune sanzioni disciplinari. La Società si riserva ogni azione contro chiunque effettua in mala fede segnalazioni non veritiere.

LRH tutela l'identità del "segnalatore" così come indicato nei Modelli ex D.Lgs. n. 231/01 adottati e nel paragrafo "Obblighi di informazione e *whistleblowing*" dei rispettivi Piani di prevenzione della corruzione e trasparenza pubblicati nel sito della Società.

Al fine di agevolare l'inoltro delle segnalazioni, è prevista la possibilità di inviare le stesse con le seguenti modalità:

Lario reti holding SPA

- Organismo di Vigilanza
 - via posta, all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo della sede della Società,
 - via posta elettronica all'indirizzo: odv@larioreti.it
 - tramite piattaforma informatica: <https://larioreti.whistleblowing.it> – Segnalazioni 231.

- Responsabile della prevenzione della corruzione
- via posta ordinaria, all'attenzione del responsabile, all'indirizzo della sede della Società,
- via posta elettronica all'indirizzo trasparenza@larioreti.it;
- tramite piattaforma whistleblowing dedicata che, nel rispetto dei requisiti normativi, utilizza un protocollo di crittografia a garanzia dell'anonimato: <https://larioreti.whistleblowing.it> – Segnalazioni 190.

14.5 Violazioni e sanzioni

La violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai fornitori e consulenti e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con la Società. Di conseguenza, in caso di accertate violazioni LRH applicherà le misure previste dal sistema disciplinare che costituisce parte integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/0 e del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, nel rispetto del contratto nazionale di lavoro applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione dei rapporti di lavoro in caso di dipendenti e risoluzione del contratto per i fornitori, e potrà anche comportare il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione.